



La favolosa storia delle verdure

Évelyne Bloch-Dano

Add Editore

pp. 192, € 16,00

La favolosa storia delle verdure è una storia di migrazioni nel tempo e nei luoghi. Da buona biografa Évelyne Bloch-Dano riesce a dare la parola a una pastinaca e la voce a un pomodoro. Le verdure diventano così «personaggi da romanzo, protagonisti di un film, interpreti sul palcoscenico della scena mondiale, attrici cosmopolite, figure che suscitano simpatia».

Come mai ci interessiamo tanto al cibo? Perché per il cibo moriamo, ingrassiamo, ci ammaliamo, facciamo guerre, scappiamo. Il cibo è vita, non solo nutrimento, può diventare arte o tragedia.

La storia delle verdure diventa racconto di commerci, migrazioni, conquiste, scambi, aneddoti di padri e madri, di nonni e bisnonni, di cucine e dispense di una volta. Le verdure sono anche riscoperte. Il pomodoro non è uguale per tutti né per sempre, ma molto di più. E così l'aglio: basta passeggiare in un mercato della magnifica e sperduta provincia francese per comprendere quanti tipi diversi ci sono.

Nella storia delle verdure c'è tutto questo e molto di più. Un viaggio di scoperta per capire e riportare alla memoria che «nel baccello di un pisello, nei semi di un pomodoro, nell'amaro amabile del cardo e del carciofo, nelle foglie e nei gambi del ravanella che buttiamo via senza pensarci, si nascondono tesori». Una storia che va indietro nel tempo, nei secoli, appassionata e appassionante, come ha scritto *Le Monde*.

